Prima parte	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**Titolo UA** **n. 3 - Il Natale con Barbaballa: si suona si canta, si balla**
Obiettivi di apprendimento ipotizzati	S.A.	4-7		
	C.M.	3-7		
	I.S.C.	1-2-4		
	D.P.	4-5		
	C.D.M.	1-9		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Campi di esperienza	Obiettivi di apprendimento	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
	Compito unitario		Le emozioni del Natale	
Metodologia	*Strategia metodologica:* *Comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali: ludico, esplorativa e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, l'esplorazione e la ricerca, in quanto ambedue uniscono le esigenze dei bambini e della scuola ed attivano un clima positivo di curiosità e di apprendimento vivo e significativo.*			

Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede semi-strutturate e strutturate.	
Risorse da utilizzare	Spazi: aula, salone, servizi igienici. Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, colori a dito e a cera), matite, colla, carta da collage, carta crespa, carta velina, materiale di recupero, audiocassette e cd, quaderno operativo.	
Tempi	Novembre - Dicembre	
Note	Si fa riferimento alla "Progettazione curriculare annuale" (elenco degli obiettivi di apprendimento).	
Seconda parte	**Titolo dell'U.A. Il Natale con Barbaballa: si suona, si canta, si balla**	**n. 3**

Circolo Japigia1 Bari

Diario di bordo *- interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, -ecc.*	**Strategia metodologica**: Condurre i piccoli a saper affrontare la quotidianità scolastica attraverso l'aiuto reciproco. Situazione problematica di partenza: Dando significato ai simboli, scopri il vero valore del Natale L'arrivo del Natale ha dato spunto per parlare ed approfondire non solo il significato del Natale, ma anche del diritto al gioco, di un Natale "diverso", meno consumistico o egoistico e più solidale. E' stato questo il filo conduttore del recital che i bambini hanno presentato per la festa con i genitori. Al fine di condurre i bambini verso l'attuazione di una buona azione, è stato proposto loro di eseguire canti in una casa di riposo dedicandoli ai nonni-spettatori oltre che ai loro genitori. Una serie di domande-stimolo e il racconto di Barbottina, hanno spinto i bambini a riflettere sul significato natalizio e sulla storia da loro conosciuta relativa all'avvento. Sono stati approfonditi personaggi, ambienti e successione temporale degli eventi, finalizzando il tutto alla realizzazione di un libricino illustrato in sequenza con tecniche diversificate. Per stimolare la manipolazione è stato realizzato un manufatto quale dono del Natale, usando la polvere di terracotta e degli stampini. Con l'aiuto di Barbazoo, abbiamo constatato il tempo che passa, realizzando un calendario dell'avvento che ha cadenzato l'attesa del Natale. La venuta di Babbo Natale, oltre a portarci tante sorprese, ci ha condotti verso la scoperta della lateralità. I momenti di verifica sono avvenuti in itinere mediante l'osservazione sistematica dei comportamenti e degli elaborati, la compilazione di schede strutturate e non. La maggior parte degli alunni ha raggiunto i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze: - Conoscono luoghi storie e tradizioni, la storia personale e familiare, partecipano ad eventi di vita collettiva, assumendo ruoli e compiti **S.A.** ; - Si muovono spontaneamente e in modo guidato, da soli in gruppo, esprimendosi in base a suoni, musica, indicazione **C.M.** ; - Comunicano, esprimono emozioni, raccontano, sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente; si esprimono attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative, utilizzando diverse tecniche espressive **I.S.C.** ; - Ascoltano, comprendono e riesprimono narrazioni lette di fiabe, favolte, storie, riconoscono e nominano personaggi ed eventi principali di racconti con l'aiuto dell'insegnante e di immagini **D.P.** ; - Scoprono e rispettano momenti che suscitano meraviglia e stupore; collocano situazioni ed eventi nello spazio e nel tempo **C.d.M.** .
Note	Ins. Lorusso - Scuola dell'infanzia plesso "San Francesco" sez. D anni 4

Circolo Japigia, Bari